



Trans Adriatic
Pipeline

Lista di controllo per la valutazione preliminare

Ottimizzazione n.2

Sistema alternativo di prelievo dell'acqua di mare

(Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)



1. Titolo del progetto

Ottimizzazione n.2: utilizzo di un sistema alternativo di prelievo dell'acqua di mare per eseguire il collaudo idraulico della condotta offshore

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera <u>_9_</u>	<i>Condutture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km per il trasporto di gas</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'ottimizzazione progettuale proposta consentirà un importante beneficio ambientale nella sostanziale riduzione dei tempi di attesa per l'esecuzione della fase di rinterro del punto di uscita a mare (da circa 11 mesi a circa 2,5 mesi) con conseguente analogo riduzione dei tempi di stoccaggio del sedimento marino scavato e, più in generale, consentendo un ripristino anticipato delle aree di progetto.

4. Localizzazione del progetto progettuale

*Le attività previste saranno localizzate in corrispondenza dell'area di uscita del microtunnel ("exit point") a circa 940 metri dalla linea di costa così come già autorizzato in progetto.
Non si riscontrano aree protette in corrispondenza o in prossimità dalle aree di intervento (la più vicina, l'area SIC IT9150032 "Le Cesine", dista più di 2 km dal sito).
Si rimanda all'Allegato 1 per l'inquadramento cartografico dell'intervento proposto.*

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto TAP e l'ottimizzazione proposta non sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015.

L'ottimizzazione progettuale proposta consiste nell'utilizzo in prossimità del punto di uscita a mare del microtunnel (exit point) di un sistema temporaneo di riempimento controllato della condotta che permetterà di anticipare le tempistiche di rinterro e ripristino del fondale marino, rispetto a quanto previsto nel progetto originario, mediante il rinterro del sedimento precedentemente dragato.

5. Caratteristiche del progetto

Si stima che in questo contesto il rinterro possa avvenire entro circa 2 mesi e mezzo dall'inizio delle operazioni di scavo all'exit point del microtunnel.

In particolare, gli elementi del sistema proposto sono i seguenti:

1. N.2 manichette flessibili di aspirazione di diametro di 8" (DN 200);
2. N.2 pompe di aspirazione dell'acqua di mare installate su una unità navale di supporto;
3. N.2 manichette flessibili sottomarine di mandata, diametro 6" (DN 150);
4. N.1 manifold sottomarino (circa 2 m x 1 m) a cui vengono agganciate le manichette di mandata da 6" e da cui riparte il collettore di alimentazione da 10";
5. N.1 collettore di alimentazione tubo in polietilene (PE) solidale al gasdotto in configurazione piggy-back con le seguenti caratteristiche:
 - lunghezza di circa 110 m;
 - diametro esterno di 10" (DN 250);
 - massima pressione di progetto: 16 bar.

Mediante tale sistema, l'acqua di mare sarà prelevata con le due manichette da 8" attraverso l'utilizzo delle due pompe installate sull'unità navale. Le manichette saranno dotate di appositi filtri in modo da evitare il risucchio di organismi marini ed eventuali altri materiali presenti in sospensione in acqua. L'acqua sarà rilanciata dalle stesse pompe all'interno delle due manichette di mandata di 6" e quindi smistata, attraverso il manifold sottomarino all'interno del collettore di alimentazione. L'acqua di mare fluirà quindi attraverso il microtunnel fino a raggiungere il pozzo di spinta garantendo l'approvvigionamento necessario al riempimento della condotta.

Le operazioni di riempimento della condotta per l'esecuzione del collaudo idraulico sono previste durare circa 7-9 giorni. Al termine di tali operazioni, il sistema sarà rimosso mentre il collettore di alimentazione resterà in opera e sarà sigillato.

Si precisa che l'ottimizzazione proposta non modificherà la configurazione finale del fondale marino che si otterrà in seguito alle attività di rinterro. Inoltre, la significativa riduzione del tempo di ripristino del fondale marino (che prevede anche la rimozione delle palancole) comporterà benefici in termini di riduzione del periodo di stoccaggio del materiale scavato su bettoline o nelle vasche dedicate a terra.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<i>Verifica di assoggettabilità a VIA</i>	_____
X VIA - Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 223 del 11 settembre 2014, come modificato dal Decreto n. 72 del 16/04/2015.	X Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
X Autorizzazione Unica - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20/05/2015	X Ministero dello Sviluppo Economico



6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Altre autorizzazioni</i> _____ _____ _____	_____ _____ _____
--	-------------------------

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
<i>Altre autorizzazioni</i> X Variante in corso d'opera art. 52 quater comma 6 DPR 327/2001 X Valutazione del progetto ai sensi dell'Art.3 DPR 151/2011	X Ministero dello Sviluppo Economico X Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Lecce

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
2. Zone costiere e ambiente marino	X	<input type="checkbox"/>	Le attività previste saranno localizzate in corrispondenza dell'area di uscita del microtunnel ("exit point") a circa 940 metri dalla linea di costa così come già autorizzato in progetto
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	X	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica.



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i> L'ottimizzazione progettuale proposta consiste nell'utilizzo in prossimità del punto di uscita a mare del microtunnel (exit point) di un sistema temporaneo di riempimento controllato della condotta che permetterà di anticipare le tempistiche di rinterro e ripristino del fondale marino, rispetto a quanto previsto nel progetto originario. Si stima che in questo contesto il rinterro possa avvenire entro circa 2 mesi e mezzo dall'inizio delle operazioni di scavo rispetto agli 11-12 mesi del progetto originario.</p> <p>La soluzione proposta consente quindi un importante beneficio ambientale nella riduzione dei tempi di stoccaggio del materiale di scavo nonché nel ripristino dell'ambiente sottomarino con largo anticipo rispetto al cronoprogramma di progetto. In particolare, l'anticipo della fase di ripristino del fondale consentirà di favorire il ripristino delle condizioni originarie dell'ambiente marino sia da un punto di vista fisico e sia dal punto di vista biologico con una ricolonizzazione anticipata dell'area.</p>		<p><i>Perché:</i> L'ottimizzazione proposta non comporterà alterazioni fisiche dell'ambiente interessato diverse da quanto già valutato ed autorizzato nell'ambito della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'ottimizzazione proposta comporterà l'utilizzo di energia per il funzionamento del sistema di pompaggio che funzionerà tuttavia per un periodo limitato nel tempo determinando un consumo addizionale di energia trascurabile. Per quanto concerne l'utilizzo di altre risorse naturali, le attività previste non comporteranno variazioni rispetto a quanto già riportato ed autorizzato nell'ambito della procedura di VIA. Infatti, l'allagamento controllato ed il conseguente anticipo della fase di ripristino del fondo naturale non comporteranno variazioni in termine di volume di materiale movimentato, consentendo inoltre di</p>		<p><i>Perché:</i> L'ottimizzazione prevista non comporterà variazione degli impatti rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nell'ambito della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
		ridurre il tempo di stoccaggio in depositi temporanei (bettoline o vasche a terra).		
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le attività previste non comporteranno variazioni rispetto a quanto già riportato ed autorizzato nell'ambito della procedura di VIA. Si precisa che la movimentazione del materiale utilizzato per il rinterro (sedimento ed inerte) era già prevista ed autorizzata nell'ESIA ed in seguito all'ottimizzazione il suo tempo di stoccaggio al di fuori del suo ambiente originario verrà significativamente ridotto.</p>		<p><i>Perché:</i> Le attività previste non comporteranno variazioni rispetto a quanto già riportato ed autorizzato nell'ambito della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</p>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le attività previste non comporteranno variazioni rispetto a quanto già riportato ed autorizzato nell'ambito della procedura di VIA.</p>		<p><i>Perché:</i> La gestione dei rifiuti solidi sarà gestita nelle medesime modalità descritte nello Studio di impatto Ambientale e relative prescrizioni per l'intera fase di costruzione.</p>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'ottimizzazione proposta comporterà l'utilizzo di 2 pompe installate su un' idonea imbarcazione. Considerato il funzionamento limitato nel tempo del sistema rispetto agli scenari e degli impatti già autorizzati con la VIA e al rateo emissivo trascurabile di tali dispositivi, non si prevedono variazioni degli scenari e degli impatti già autorizzati.</p>		<p><i>Perché:</i> L'esecuzione dell'ottimizzazione non comporterà una variazione degli scenari e degli impatti già autorizzati con la VIA e nell'ambito della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche,	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'utilizzo delle pompe sull'unità navale di supporto non modificherà gli scenari emissivi presentati nel</p>		<p><i>Perché:</i> Le attività previste non modificheranno gli scenari</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	emissioni luminose o termiche?	corso della procedura di VIA ed utilizzati per la valutazione della significatività degli impatti residui per la componente rumore.. Inoltre, sarà prevista l'installazione di alcune barriere fonoassorbenti attorno alle pompe al fine schermare eventuali emissioni rumorose residue.		emissivi presentati nel corso della procedura di VIA e nell'ambito della Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel) ed utilizzati per la valutazione della significatività degli impatti residui per la componente rumore.
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'ottimizzazione prevista non comporterà una variazione degli impatti e dei rischi di contaminazione rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA.		<i>Perché:</i> L'ottimizzazione prevista non comporterà una variazione degli impatti rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le attività previste non comporteranno una variazione dei rischi di incidente rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA.		<i>Perché:</i> L'ottimizzazione prevista non comporterà una variazione degli impatti rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> <i>Si riscontrano aree protette lontano dalle aree di cantiere del microtunnel (la più vicina, l'area SIC IT9150032 "Le Cesine", dista più di 2 km dal sito). Le potenziali interferenze del progetto con tali aree sono già state valutate nell'ESIA e non si prevedono variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nell'ambito della procedura di VIA</i></p>		<p><i>Perché:</i> <i>Le attività previste non saranno localizzate in aree limitrofe a zone protette. Non si prevedono variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</i></p>
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> <i>Gli studi condotti nell'ambito della procedura di VIA hanno permesso di identificare e di minimizzare gli impatti del progetto rispetto alle fanerogame marine presenti nell'intorno dell'exit point. Le potenziali interferenze del progetto con tali biocenosi sono già state valutate nel corso della procedura di VIA e non si prevedono variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato.</i></p>		<p><i>Perché:</i> <i>Non si prevedono variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</i></p>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> <i>Le potenziali interferenze del progetto con l'area marina costiera sono già state valutate nel corso della procedura di VIA. Si precisa che l'ottimizzazione prevista non comporterà ricadute aggiuntive sui corpi idrici (acque costiere) presenti nell'area di progetto.</i></p>		<p><i>Perché:</i> <i>L'ottimizzazione proposta non comporterà variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA</i></p>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> L'ottimizzazione prevista non modificherà i percorsi o il traffico navale rispetto a quanto previsto nel corso della procedura di VIA. Si precisa che l'ottimizzazione permetterà di limitare nel tempo dall'interdizione nell'area di cantiere offshore alla navigazione e alle attività di pesca.</p>		<p><i>Perché:</i> Le attività previste non comporteranno variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</p>
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le attività previste saranno localizzate in corrispondenza dell'area di uscita del microtunnel ("exit point") a circa 940 metri dalla linea di costa così come già autorizzato in progetto. Si precisa che i lavori verranno condotti al di fuori della stagione turistica. A tale scopo, il progetto TAP, prevede il fermo estivo per le attività di costruzione a mare. Pertanto, non si prevedono variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nell'ambito della procedura di VIA.</p>		<p><i>Perché:</i> L'ottimizzazione non comporterà variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</p>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le attività previste saranno localizzate in corrispondenza dell'area di uscita del microtunnel in mare ("exit point") a circa 940 metri dalla linea di costa.</p>		<p><i>Perché:</i> L'ottimizzazione prevista non comporterà variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</p>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le attività previste saranno localizzate in corrispondenza dell'area di uscita del microtunnel in</p>		<p><i>Perché:</i> L'ottimizzazione prevista non comporterà variazioni rispetto a quanto già valutato ed</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	realizzazione del progetto?	mare ("exit point") a circa 940 metri dalla linea di costa.		autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le attività previste saranno localizzate in corrispondenza dell'area di uscita del microtunnel in mare ("exit point") a circa 940 metri dalla linea di costa.		<i>Perché:</i> L'ottimizzazione prevista non comporterà variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti ricettori sensibili che potrebbero essere interessati dall'ottimizzazione prevista.		<i>Perché:</i> L'ottimizzazione prevista non comporterà variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca,	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle vicinanze dell'area di progetto è presente la fascia costiera del comune di Melendugno interessata da attività turistiche.		<i>Perché:</i> L'ottimizzazione prevista non comporterà variazioni rispetto a quanto già valutato ed	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Si precisa tuttavia che le attività saranno svolte in corrispondenza dell'area di uscita del microtunnel ("exit point") a circa 940 metri dalla linea di costa così come autorizzato in progetto. Inoltre, i lavori verranno condotti tenendo in considerazione l'importanza della stagione turistica ed avendo cura di non interferire con essa. A tale scopo, il progetto TAP, prevede il fermo estivo per le attività a mare. Infine, si precisa che l'ottimizzazione permetterà di limitare nel tempo dall'interdizione nell'area di cantiere offshore alla navigazione e alle attività di pesca.</i></p> <p><i>Non si prevedono variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nell'ambito della procedura di VIA.</i></p>		<p><i>autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</i></p>
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> <i>Le attività previste saranno localizzate in corrispondenza dell'area di uscita del microtunnel ("exit point") a circa 940 metri dalla linea di costa.</i></p>		<p><i>Perché:</i> <i>Nell'area di progetto o nelle aree limitrofe non interessano zone oggetto di inquinamento antropico o danno ambientale.</i></p>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> <i>Le attività previste saranno localizzate in corrispondenza dell'area di uscita del microtunnel ("exit point") a circa 940 metri dalla linea di costa. L'area in cui si colloca il cantiere non è soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse. Si precisa comunque che le attività si svolgeranno in condizioni meteomarine tali da garantire la sicurezza per il personale e per la salvaguardia dei mezzi/strumentazione utilizzata.</i></p>		<p><i>Perché:</i> <i>L'ottimizzazione prevista non comporterà variazioni rispetto a quanto già valuta-to ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e della verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.5 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto costruttivo del microtunnel).</i></p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Descrizione:</i> Non vi sono altri fattori da considerare che potrebbero comportare impatti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati.		<i>Perché:</i> Non vi sono altri fattori da considerare che potrebbero comportare impatti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le operazioni previste non genereranno effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i> Le operazioni previste non genereranno effetti di natura transfrontaliera.	

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Tavola 1 - Planimetria	1:20.000	ALL1_localizzazione_progetto.pdf
2	Relazione tecnico-ambientale	-	ALL2_relazione.pdf

Il dichiarante

Trans Adriatic Pipeline AG

Legale Rappresentante

Ing. Luca Schieppati

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)